POLITICO — QUOTIDIANO

UFFICIALE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

Annata Semestre Trimestre

L. 16 L. 8.50 L. 4.50

> 20 > 10.50 > 6.—

Por l'estero le spese di posta di più. Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la linea, o spazio di linea di 42 lettere di testino.

o spazio di linea di 42 lettere di testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea. Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Un numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In PADOVA all'Ufficio d'Amministrazione, Via dei Servi, N. 10 rosso. Pagamenti anticipati sì delle inserzioni che degli abbonamenti. Non si fa conto al uno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono. L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi, N. 10

È aperto l'abbonamento al Giornale pel terzo trimestre alle condizioni in corso.

Padova all'Ufficio del Giornale

Pe tutta Italia franco di posta

A domicilio.

Quegli associati che non hanno peranco inviato il saldo dei trimestri passati, sono pregati a volerlo spedire sollecitamente.

Amministrazioni Comunali, in arretrato di pagamento d'associazione, di voler trasmettere con la maggior possibile sillecitudine l'ammontare di saldo, mediante mandato, o meglio ancora con vaglia postale.

L'AMMINISTRAZIONE

Padova, 29 gingno.

Le parole di Napoleone III a Beauvais non contengono alcun programma di governo come certi giornali francesi andavano precolizzando. L'Imperatore si è attenuto all'espressione di quei sentimenti che gli erano suggeriti dalla specialità della circostanza e del luogo in cui egli faceva udire la sua p rola e si limitò a rilevare che i progressi dell'agricoltura e dell'industrie fatti dal Dipartimento, sono per la massima parte dovuti a 17 anni di ord ne e di pace ch'egli seppe assicurare alla Francia.

Dove l'Imperatore aperse maggiormente l'animo suo fu nella lettera in risposta, a quella del sig. Schneider. Lieti di trovaryi confermate le idee già da noi formulate sui disegni dell'Imperatore dopo le elezioni, riportiamo le due lettere affinchè i letteri se ne formino un libero giudizio:

APPENDICE

SULLA

UNIFICAZIONE INTERNAZIONALE

DEL SISTEMA MONETARIO

DEL DOTTORE

ADOLFO SACERDOTI

Padova, Stab. di P. Prosperini, un vol. in 8.º di pag. 76.

Come il Roscher, facendo tesoro delle tendenze dei varii popoli, accenna all'esistenza
dell'etnografia del lavoro (ricerca non al certo
spregevole e che dimostra come le varie nazioni si dedichino a quelle produzioni, che
meglio rispondono all'indole delle loro abitudini ed alle condizioni del clima), cosi io
credo di intravedere l'esistenza anche d'una
etnografia degli studi.

Le scienze economiche, italiane per la loro origine ed inglesi pel successivo svolgimento, non cessano di avere anche in oggi cultori nel nostro paese. Carattere dell'epoca nostra si è, che le nazioni anziche divagare incerte

«Parigi, 21 giugno 1869.

«Sire,

«Per servire Vostra Maestà non ho mai tenuto conto delle mie convenienze personali ne dei miei interessi; ma l'Imperatore comprenderà, io spero, ch' io mi preoccupi davantaggio dei sentimenti di dignità e che io consideri come un dovere, di non lasciar indebulire nelle mie mani l'autorità morale si necessaria al pres dente d'un gran Corpo.

«La nomina in questo momento del signor barone Jé ôme David a grande ufficiale della Legion d'onore mi parrebbe avere questo risultato; ella implica d'altronde nelle circostanze attuali un significato che mi obbliga a pregare l'Imperatore di accettare la mia dimissione dall'alta funzione che egli s'era deguato di conferirmi.

«Sono col più profondo rispetto

«Sire «Di Vostra Maestà

« Umilissimo e obbedientissimo Servo e Suddito fedele «SCHNEIDER.»

Campo di Châlons 24 giugno 1869. Mio caro signor Schneider,

« Io non posso accettare la dimissione che m'offrite col a vostra lettera del 21 che non ho ricevuto che ieri.

«Nel momento in cui vi dava una novella prova della mia fiducia e stima per i servigi eminenti che avete reso al paese ed al mio governo, non poteva cadermi in mente di compiere un atto che potesse recar offesa alla vostra dignità, nè d'indebolire l'autorità morale che vi è necessaria come presidente del Corpo legislativo.

«La promozione al grado di grande ufficiale della Legion d onore del sig. barone Jé ôme David, non ha in fatti nessuno dei caratteri che voi le attribuite; ella è la giu-

sta ricompensa d'una carriera onorevolmente compiuta e la realizzazione d'una promessa, fatta l'anno scorso, e di cui, credo, voi avevate conescenza.

«lo non potrei poi ammettere che questa nomina avesse nell'opinione pubblica il significato che voi sembrate temere.

«La politica del mio governo si manifesta abbastanza chiaramente per evitare ogni equivoco. Dopo come avanti le elezioni esso continuerà l'opera intrapresa: la conciliazione di un potere forte con instituzioni sinceramente liberali.

m'aiuterete a compiere questa missione.

« Credete, mio caro signor Schneider, alla mia sincera amicizia.

« NAPOLEONE »

NOSTRE CORRISPONDENZE

Firenze, 28 giugno.

I giornali del mezzogiorno annunziavano già, senza particolari la decisione presa dalla Commissione d'inchiesta di passare al secondo stadio. Stasera viene pubblicata una dichiarazione della Commissione stessa, firmata dal presidente Pisanelli, nella quale si dice che in seguito all'audizione dei deputati Crispi e Lobbia, e dei testimoni, e presa cognizione dei documenti, uditi inoltre i deputati Civinini, Breuna e Fambri a cui le deposizioni e i documenti si riferiscono, è riconosciuta l'opportunità d'ulteriori indagini, e riservato ogni apprezzamento sul merito, si prosegue l'inchiesta in sednte pubbliche, che comincieranno giovedì.

Il tenore della dichiarazione è tale da non pregiudicare alcuna questione, e cosi doveva essere Intanto però si sa che tre soli sono gl'imputati, o imputabili, e cadono quindi le esagerazioni di cui si è tanto dilettata una certa stampa, secondo

la quale le corruzioni sarebbero state non solo certe, ma anche in numero tale da distruggere il voto della legge sulla regia.

Sgraziatamente, se la pubblicità soddisfa da un lato alle esigenze del pubblico, dara dall'altro alimento a dicerie e scandali, a giornaliere polemiche, a precipitati apprezzamenti. È da augurare che la Commissione, procedendo con quella infaticabile alacrità, per cui s'è già resa tanto benementa, abbrevii più che sia possibile il numero dei giorni, per cui dovremo durare ancora in questa posizione disgustosissima; in quest'atmosfera nauseabonda.

Riforma della smania che taluni hanno di precipitare i loro giudizi e di pronunziare la sentenza. Lo sforzo che la Riforma fa per trovare la colpa e provarla si chiamer rebbe indiscrezione davanti a un giudizio che fosse in potere d'un tribunale comune me Ma in politica, chi moralizza tanto, commette indifferentemente l'indiscretezza poco morale di aggravare il giudicabile, di esercitar pressione sulla coscienza del giudice. Come ci ha fatti cader basso questa sciagurata febbre di partito! Se non si tenesse ben ferma pei denti la fede, ci sarebbe da perderla.

Ma al disopra delle passionate accuse el delle non men passionate scuse e difese de politicanti, c'è un senso pubblico, di cui si è avuta nelle popolazioni una gran prova in questi giorni. Interrogate ne' crocchi privati la gente dabbene e che non è serva", di partiti, e udrete giudizi egualmente severi e contro chi è arso dalla smania dei grandi lucri e contro chi si è spinto per animosità ad accusare, invece di contentarsi di proporre dubbi all'esame della Commissione d'inchiesta. lo non so se ne usciranno netti tutti e tre gli imputati; certo è però che non ne uscirà netto, davanti alla coscienza pubblica, neppure il Crispi, di cui si ricorderanno sempre le reticenze

gomento, subordinandone però sempre la trattazione a quei sommi principii sui quali omai la scienza s'incardina. Questa partizione di lavoro, lungi dall'essere un ciclo vizioso, che ci rimemi al primo periodo, è effettivo progresso, perche non opera senza unità di azione, ma nelle singole disquisizioni procede con sicurezza e cognizione di causa, coperand mirabilmente a quell'armonico ed ordinato assieme, che ogni scienza deve proporsi di raggiungere.

C me indicava teste, questa divisione, anziche individuale e eminentemente nazionale; perciò, mentre vedi l'Inghilterra adoperarsi into no ai quesiti di scambio e di credito, Francia e Germania dar la preferenza, quella ad argomenti attinenti a riforme sociali, questa ad estrinsecare nel campo dei fatti, con programmi e forme più modeste, veri meno sublimi ma più interessanti. Da noi invece furono sempre in pregio gli studi sulle attinenze dell'economia coll'etica e col diritto, nonche le questioni sulla moneta; per cui ben giustamente possiamo chiamare nostri i primi scrittori che si occuparono di tali materie. E tutte quelle proposte di riforme ed unificazione, di cui mena in oggi

vanto la Francia, furono non solo adombrate, ma po te dai nostri economisti in quella magg ore evidenza che i tempi e l'infanzia della scienza potessero permettere.

Il perchè di questa differente disionomia, che gli studi assumono presso i varii popoli, io credo poterlo scorgere nella diversa indele degli abitanti, la quale si riflette sempre nelle loro opere; ne mi si obbietti la disparità e l'assenza di reciproco legame, che talvolta possono presentare gli studi contemporaneamente preferiti da una medesima nazione. Il favore ad esempio che ottennero fra noi le ricerche sulla moneta, ripete la sua origine dallo sgomento che recava l'immoralità delle alterazioni operate dai privati e più spesso ancora dai principi, le quali a lungo andare minacciavano di paralizzare quella mutua fiducia negli affari, che è forse il fattore più importante della civiltà d'un popolo ed uno dei più efficaci mezzi per agevolare gli scambi da nazione a nazione. Ecco quindi che veduta da questo lato anche la moneta ricade nel campo delle attinenze dell'economia colla morale.

Le agitazioni che produssero il nestro risveglio politico, e le anormali condizioni è-

nel vasto campo offerto da queste dottrine, si limitino ad argomenti speciali e discendano alle più minute particolarità, introducendo così la divisione del lavoro anche nelle indagini scientifiche. Misura, al summo vantaggiosa e che rende possibile quella profondità di studi che è il portato del nostro secolo.

Le ricerche staccate, e per lo più non comprese perchè precorrono i tempi, sono la forma che al suo nascere assume ogni dottrina. A breve andare esse sentono il biso gno di avvicinarsi e far causa comune, affine di resistere alla lotta, se vuoi faconda, che sempre le consorelle, negandole finche lo possono il nome di scienza, muovono all'ultima venuta. Al nuovo bisogno risponde in allora un nuovo movimento e sorgono i trattatisti, che anziche occuparsi di ulterio i speculazioni raccolgono il già fatto, vi aggiungono quell'ordinata forma dottrinale, che era necessaria per rivendicare alla novella disciplina il posto conteso, e presentano dapprima un informe centone non molto dopo la scienza.

Viene da ultimo il terzo periodo, che si è quello delle monografie, nel quale un pensatore dedica intera la sua vita ad un solo ar-

e le ambigue dichiarazioni. Se poi il Civinini ne uscirà senza macchia, come si crede dai più, non si perdonerà mai al Crispi d'aver contristato un nomo così fieramente colle pretese convinzioni. Ma attendiamo il risultato dell'inchiesta prima di misurare la parte di biasimo che spetti a ciascuno.

E stato deciso il traslocamento del prefetto di Livorno, commendator Reggio, a Catania, e di quello di Salerno, cavalier de Magny a Livorno. A Salerno funzionerà il consiglier delegato. Andrà por il prefetto Cossaro a Bergamo, e il Bosi che era a disposizione del Ministero lo surrogherà a Reggio.

Il marchese Rudini ha offerto di tornare a Napoli in causa degli ultimi tumulti e il ministero ha di buon grado accettato. P

Firenze, 28 giugno (1).

La macchina montata ha fatto stopp.... Giovedi p. v. in seduta pubblica della Commissione d'inchiesta, il pubblico aprirà gli Occhi sulle tristissime calunnie e sulle misere arti adoperate contro il Fambri, Brenna e Civinini. Posso assicurarvi che nei plichi Lobbia, o nelle altre deposizioni, v'è cosa della benchè minima importanza. Il Lobbia stesso nella sua deposizione testimoniale ha dichiarato che l'affare dei plichi per suo conto fu un colpo ardito onde indurre la Camera a decretare l'inchiesta!... Prendete norma da questo della bonomia della maggioranza in quella giornata.

E una disgrazia dei nostri giorni che delle voci vaghe seminate da tristi, e raccolte da uomini di buona fede, ed altri ancora più tristi abbiano servito ad agitare la pubblica opinione, ed a traviarla per tanti giorni!... Noi facevamo le grasse risa sui martiri del Giappone fabbricati dal così detto angelico Pio IX, ma per Dio i nostri sedicenti democratici onesti ne fabbricano molti di più ed a più buon mercato. Del resto tutto il male non viene per nuocere, e dopo lo scioglimento di questa crisi morale che ci tiene tutti angosciati, il paese battezzerà ancora più concordemente per maledetta l'arte di coloro che seminano la discordia fra noi... e non si lascierà più mistificare.

Questa crisi sarà superata, ed anche quella che ci volevano sar credere inevitabite.... voglio dire la ministeriale.... pazzo chi non vede che in mezzo a tanto scalpore ed agitarsi nostro non v'è soltanto una questione interna di più o meno buona sede, ma l'oro straniero e l'intenzione di staccarci dall'alleanza franco-austriaca, e gittarci in braccio alla Prussia facendo sa-

(1) Non sappiamo conciliare le rivelazioni del nostro corrispondente circa le parole dell'onor. Lobbia dinanzi alla Commissione, col geloso segreto che questa si è imposto nel primo stadio del suo lavoro. La REDAZ.

lire al governo uomini nuovi, o per meglio dire sinistri, pel caso di probabili com-

plicazioni europee.

1 pazzi macchinisti capi! Ci vuol altro che le loro macchine montate, le quali tentano gettar spruzzi di fango su tutto e su tutti e finiscono coll'infangare i macchinisti, onde sfasciare questa Italia risorta per opera e concordia di tutti i suoi figli liberali. Ci vuol altro! Badino un po' più al castiga matti. . badino a fare davvero gli onesti, ed a guadagnar da vivere lavorando non già usufruttuando sulla buona fede e sul male di tutti. Pensino che gli oboli sono in ribasso, sia che si chiamino di San Pietro, come di San Paolo o di San Giuseppe !... Lavorino, ed il loro lavoro serva di acqua lustrale che lavi le loro mani dalla macchia fangosa della calunnia che hanno fi iora versato su tutti gli uomini che furono designati al governo no stro, da Cavour in poi, e su tutti coloro che fecero qualche cosa in pro della patria.

DOCUMENTI GOVERNATIVI

Il ministro delle finanze ha diramata la seguente Circolare:

«In continuazione alle agevolezze state accordate ai possessori di rendita sul debito pubblico, consolidato 5 per 010, e nell'intendimento di facilitare le minute transazioni ponendo in circolazione parte della moneta divisionaria d'argento, che esiste nelle tesorerie dello Stato, il ministro delle finanze sottoscritto dispone: che il pagamento degli interessi del consolidato 5 per cento tanto nominativo, pel semestre scadente il primo luglio 1869, quanto al portatore della stessa scadenza non ancora soddisfatto in seguito alla Circolare a stampa 29 aprile scorso, numero 132, anziche per intero in biglietti di banca, e rispettivamente nelle provincie Napoletane e Siciliane in polizze e fedi di credito di quei Banchi, abbia luogo per una metà in carta, e per l'altra metà in valuta divisionaria d'argento, per quanto lo permettano gli appunti dei biglietti di banca, o polizze dei Banchi, e delle monete divisionarie d'argento.

« I presentatori di cedele al portatore, o di più certificati nominativi, dovranno esibire una distinta riassuntiva della somma da riscuotere da loro firmata, la quale dovrà essere controfirmata dal funzionario del controllo alla Cassa pagante, e rimarrà unita ai titoli estinti a giustificazione dell'effettuato

pagamento. « La presente disposizione concernente il

parziale pagamento del consolidato 5 per cento in numerario avrà effetto pei pagamenti che avranno luogo a partire dal 1. luglio 1869 a tutto il 30 settembre dello stesso anno.

« Il Ministro «L. G. CAMBRAY DIGNY.»

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — Domenica sera partiva da Firenze per Napoli il marchese di Rudini,

conomiche in cui fu poscia gettato il paese, forse deviarono alquanto da questi studi le menti dei nostri pensatori; per cui in oggi, appunto per rispondere ai bisogni più sentiti della nazione, vedi un affannarsi continuo, principalmente intorno alle questioni bancarie, ed ai progetti di abolizione del corso forzoso che piovono a miriadi da ogni parte.

Il problema dell'unificazione monetaria internazionale, così importante pei commerci e reso in oggi necessità pei moltiplicati e stretti rapporti delle nazioni, non è che il logico complemento delle unificazioni monetarie parziali, che ogni Stato ha omai raggiunto.

E come il nostro secolo si differenzia dalle età trascorse, quando passando da borgata a borgata trovavi barr ere doganali, differenti monete e differenti pesi e misure, così alla nostra generazione è anche riservato, speriamolo, di guadagnare quell'ideale della perfezione vagheggiato da tante elette intelligenze, che consisterebbe nel rendere eguale da per tutto il denominatore degli scambi.

In un campo differente gli stessi vantaggi che se fusse effettuabile, recherebbe alla famiglia umana l'unità dei linguaggi, è destinata a recarli l'unità monetaria ch'è la lingua dei commerci. A che dunque conserveremo noi ancora differenze ed inciampi che la scienza ha condannati! Si lo ripeto, l'unificazione è una necessità imprescindibile e quegli uomini, che per facilitare i commerci ed affratellare le nazioni, hanno saputo rompere e attraversare le più alte giogaie e tagliare gl'istmi, non devono certamente arrestarsi dinanzi alle difficoltà, ben molto minori, che presenta questa urgentissima ri-

Ecco ciò che succintamente si propose di dimostrare il nostro Sacerdoti. Sotto la modesta forma di breve opuscolo, egli ci porge il riassunto più completo di quanto si fece fino ad ora per arrivare alla soluzione di tale problema.

Le più nitide idee campeggiano nel suo lavoro. Tra i molti ostacoli quello che anzitutto inesorabile gli si affacciava, si era l'aridità della materia, che di oscura e di difficile trattazione si presenta di continuo irta di calcoli e combinazioni, che non sono alla portata di tutti. Ebbene, non mi pêrito punto nell'affermarlo, egli senza ricorrere ad ideologiche astrazioni, che appagano

richiamato dal ministro dell'Interno da Pa. rigi ove erasi recato per motivi di famiglia.

(Nasione) - Annunziamo con piacere che S. M. il Re si 6 fatto inscrivere fra gli azionisti della società agraria di Lombardia per il 870.

- Questa prova d'interessamento per la patria agricultura ci fa sperare che il Re, come ha incoraggiato con generosi premii l'industria equina, così vorrà anche incoraggiare l'agricoltura nazionale.

(Gazs, di Firenze) 28. - Questa mattina, giusta il pio desiderio di Sua Maestà, nella Reale Cappella del Palazzo Pitti si cominciò un Triduo per implorare dal Cielo la guarigione di Sua Altezza Reale la Duchessa di Aosta.

(Nazione) GENOVA, 28. — Constatiamo con piacere che la pubblica tranquillità ha ripreso il suo normale stato da sabato a sera in poi. (Gass. di Genova)

MILANO, 28. - Ieri verso le cinque S. A. la principessa Margherita passava per la nostra città, di ritorno da Stresa, e diretta a Monza.

Il treno speciale partiva da Arona alle ore 3 35.

RAVENNA. - Dobbiamo constatare con piacere che non solo nel circondario di Ravenna, ma sibbene in tutta la provincia regna la più perfetta tranquillità e sicerezza. Da qualche tempo non abbiamo a registrare nessua attentato nè contro la proprietà, nè contro la vita.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. - Prima della sua partenza da Parigi S. A. il vicerè d'Egitto ha fatto rimettere al maire dell'ottava circoscri. zione la somma di cinquemila franchi perchè sia versata a titolo di dono nella cassa dell'ufficio di beneficienza.

SPAGNA, 26. - La seduta delle Cortès di ieri fu quasi intieramente occupata da un discorso del sig, Castellar sui diritti individuali.

- 27, Alla seduta d'oggi il ministro delle finanze Figuerola dichiaro che egli avea dato gli ordini per il pagamento del coupon di luglio pei valori depositati nella Cassa delle consegne.

BELGIO, 26. Vandersweep è ritornato ieri sera a Bruxelles. Egli si è recato immediatamente al palazzo reale ove i ministri si erano riuniti sotto la presidenza del re.

TURCHIA, 26. - Il Sultano ha ordinato di allestire il palazzo di Beylerbey, sua residenza per l'estate, per ricevere le LL. MM. l'imperatore, l'imperatrice ed il principe imperiale di Francia che si recano a visitar Costantinopoli in occasione dell'inaugurazione dell'istmo di Suez.

EGITTO. — Lettere da Alessandria annunziano che un firmano del sultano autorizza il bey di Tripoli a strbilire un porto franco a Tobrouck, rimpetto a Brindisi. Le famiglie che volessero stabilirvisi saranno esentate da tutte le imposte per il corso di 10 anni e riceveranno pure dei sussidi straordinari. Lo stesso firmano decreta egualmente a T. brouck la creazione di un porto militare e di un lazzaretto.

ben di rado, entra difilato in argomento e si trinciera nel campo delle sue deduzioni per non uscirae che vittorioso. Ha dicitura facile e pronta, e rifugge dal soverchio, senza risparmiare tutto ciò che può aggiungere chiarezza a quanto viene esponendo.

La convenzione monetaria del 23 dicemb. 1865 stretta fra la Francia, l'Italia, il Belgio e la Svizzera, e le conclusioni della conferenza internazionale del 1867 formano la base del lavoro, dalla quale prendendo le mosse l'autore va svolgendo le principali sue osservazioni. Le questioni del doppio od unico tipo, della scelta del metallo, del saggio dei conii, nonchè quelle dei varii sistemi di multipli e sottomultipli, della moneta principale e delle specie d'appunto le passa tutte in disamina; non tralasciando di confutare alcuna delle obiezioni che furono elevate dai varii economisti.

Oltre d'informarsi ai severi dettami della scienza coll'attingere alle fonti più autorevoli; con d'ligenti e pazienti ricerche seppe trarre profitto da quelle preziose pubblicazioni, che ci vengono porte dal Journal des Economistes e dalla Revue des Deux Mondes. Con ciò ai pregi intrinseci potè aggiun-

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE.

Simmo assicurati che la cappella degli Scrovegni nell'Arena, ove si ammirano le pitture di Giotto, viene aperta a chi vuole visitarla nei giorni di martedi. giovedì e sabato d'ogni settimana dalle ore 10 ant. alle 2. pom.

Um manifesto a stampa di alcuni cittadini, affisso questa mane, invita la popolazione a seguire giovedì mattina alle ore 7 la Guardia nazionale che accompagna alla stazione colla musica il 6.º Reggimento granatieri diretto a Caserta.

Blicevia mo dall'onor, presidenza del Cir. colo Popolare di Padova la lettera seguente in risposta di quanto abbiamo scritto riguardo al Circolo stesso nel N. 152 del nostro Gior-

« All'onorevole Direzione

del Giornale di Padova.

« Il Biornale di Padova, nel numero di ieri, cita un brano del discorso pronunciato dal presidente del Circolo Popolare nella seduta del 21 corrente, e crede ravvisarvi un ingiustificato attacco a questa onorevole Di. rezione.

Il monopolio della pubblica opinione espressa a mezzo della stampa periodica, quando questa ha un solo organo. è una necessità indipendente dalla volontà di chi lo esercita e di chi lo subisce.

Però quell'unico organo può rendere men grave la situazione coll'ammettere e col facilitare l'accesso a tutte le opinioni.

La presidenza del Circolo lamentava in quel suo discorso la mancanza di codesto alleviamento delle spiacevoli conseguenze del monopolio.

Nulla del resto può risultare dal pensiero o dalle parole della presidenza del Circolo di ostile alla Direzione del Giornale di Padova, la cui pubblicità, se fu al Circolo al tutto riflutata ed in parte ristretta, non una, ma più volte nel decorso di ques i tre anni, per contraddizione di principii e di apprezza. menti, specialmente in fatto di elezioni, vennegli però spesso gratuitamente e gentilmente

Padova 24 giugno 1869.

Per la presidenza del Circolo Popolare GIACOMO ANGELO dott. LEVI segretario.

Rimane quindi stabilito, e lo constatiamo con piacere, che il monopolio della pubblica opinione già esercitato dal Giornale di Padova, come ama di ritenere l'onorevole Presidenza del Circolo, non era l'effetto di una pretesa del Giornale stesso, ma bensi la conseguenza del trovarsi solo in questa città nell'agone della stampa. Vediamo tanto più volentieri che ciò sia riconosciuto in quanto che non è al certo imputabile a noi se quello stato di cose non si vidde più presto a cessare.

Siamo un po' più restrittivi dell'onorevole Presidenza del Circolo nell'interpretare la massima che un Giornale debba prestarsi all'accesso di tutte le opinioni.

gere anche quelli della freschezza ed attualità.

Dopo di avere esposta l'indole e, quasi direi, l'ingranaggio del sistema decimale si occupa con pari cura del sistema inglese per duodecimi e del sistema germanico.

Egli offre in tal modo un'analisi comparata, che torna sotto ogni rapporto utilissima e dimostra che più del tenersi stretti ad un sistema esclusivo, che pur rispondesse in grado! anche eminente ai dettati scientifici, conviene aver riguardo alla maggiore comodità ed alle abitudini delle nazioni. Io mi associo a tale veduta dell'autore, e quindi trovo di unirmi pienamente a lui nel respingere le proposte di Michel Chevalier, che consiglia all'Europa, abituata da oltre mezzo secolo a conteggiare cogli attuali spezzati, di demonetizzare il pezzo da 5 franchi coi suoi multipli per passare ad una nuova moneta di franchi 31; che presenterebbe il peregrino vantaggio di trovare il suo equivalente nel peso di dieci grammi d'oro, come il pezzo attuale da due franchi, trova il suo esatto riscontro nei dieci grammi d'argento. C. BRESSAN.

(Continua)

Se ciò è ammissibile sul terreno degli argamenti dove si accetta la discussione, non lo può essere altrettanto in via di massima, giacche a quel povero giornale, specialmente se organo unico della provincia, non resterebbe più campo di far valere la propria opinione, che pur deve averne una. In omaggio assoluto di tali principii le sue colonne dovrebbero essere aperte alle idee della Riforma e dell'Armonia, e di ricambio gli articoli malvacei del Giornale di Padova si adagerebbero sulle pagine vulcaniche dell' Unità Italiana. Ciò è tanto meno applicabile in materia di elezioni, dove non si è mai veduto alcun organo della pubblicità farsi, anche indirettamente, il portavoce di candidati di un diverso colore.

L'onor. Presidenza del Circolo accetterà, speriamo, benevolmente la franchezza di queste nostre dichi razioni, colle quali ci sembra che l'argomento rimanga esaurito, tanto più che dall' una parte e dall' altra non venne meno quella convenienza di forme che deriva dal reciproco rispetto, e che dovrebb' essere la norma di tutte le discussioni.

Circulo popolare in Fadova. I sigg. Socii sono invitati ad un'adunanza straordinaria la sera di mercoledì 30 corr. alle ore 8 1/2 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1. Relazione della Commissione sulla gestione

del Comune di Padova del 1868.

2. Programma per le prossime elezioni amministrative e nomina del Comitato Elettorile.

3. Nomina delle Commissioni permanenti proposte dall' Ordine del giorno del sig. dott. Suppiei Luigi.

Il Presidente
GASPARE dott. PACCHI ROTTI.

G. A. Levi Segretario.

Unione Liberale. — Relazione della Commissione incaricata del programma per le elezioni amministrative.

(Vedi Resoconto nel N. di ieri)
Signori!

L'anno decorso a questa medesima epoca la Pres denza della Unione Liberalo occupandosi dei criterii a seguirsi per le elezioni amministrative emetteva il parere « non fossevi alcuna questione amministrativa di speciale importanza ed urgenza che dividesse l'opinione della città e rendesse necessario un particolare programma»

Epperò essa poneva a partito, e l'adunanza adottava il seguente ordine del giorno « La » unione I berale approvando l' indirizzo se » guito finora dalle amministrazioni comu- » nali e provinciali delibera non essere bi- » sogno di un programma speciale per le » prossime elezioni amministrative. »

Dopo ciò ero ovvio che la vostra Commissione si proponesse, o Signori, anche in quest'anno il medesimo postulato, se cioè le circostanze fossero pari, o per avventura non invece mutate.

Con quella imparzialità che, pregio delle coscienze individuali, diventa sacro dovere ogniqualvolta si parli per mandato e in nome altrui, la vostra Commissione si fece ad indagare le ragioni e le parti così degli amministrati.

Molti e gravi abusi in breve tempo sradicati - parecchi pregiudizii combattuti ricisamente di fronte - non pochi interessi privati f tti piegare come di ragione al pubblico hene -- e antiche e venerate costumanze avversate - e rigorose leggi rigorosamente applicate - e ragguardevoli debiti a pagare - e nuove imposte ad esigere in disgraziata coincidenza di gravezze governative, più per mala percezione che per esorbitanza rese incomportabili - e i lee nuove con uo. mini nuovi, e perciò appunto non impratichiti, tradotte frettolosamente in atto - e il nobilissimo intendimento di porre l'amministrazione di questa città quasi a modello alle altre provincie - e la fitalità per cui oggidì in Italia uomini, cose, principii e istituzioni vengono rabbiosamente e turbinosamente demoliti e sfruttati - furono tutte cagioni che la nostra amministrazione comunale si trovasse oggidì censurata colla stessa se non con maggiore vivacità con cui era stata suffragata e diciamolo apertamente, nei suoi primordii incoraggiata e sospinta.

In cospetto di tale situazione che non vogliamo amplificare, ma che sarebbe improvido lo sconoscere, quale esser deve il voto
di elettori indipendenti, liberali ed onesti —
quale l'ulteriore indirizzo dell'amministrazione?

Arretrarsi? non già: che ogni passo addietro sarebbe un errore, una contrad lizione, uno sfregio a' quei principii di civiltà, di libertà e di progresso religiosamente seguiti

Procedere imperturbati senza addarsi di nulla, forti della santità dei principi propugnati, della imprescindibilità delle riforme e della sicurtà della propria coscienza? neppure. V'hanno ostacoli contro cui talvolta si rompono le volontà più ferree, i propositi più degni, i principii più saldi, le verità più inoppugnate.

Proseguire invece in quella via con si avvedute ed oneste e coraggiose orme tracciate, ma proseguirvi più cauti, più riguardosi, più contemperati alle contingenze del momento, preferire all'immediato il più lontano, ma più s curo ed intero conseguimento dello scopo e senza recedere di un passo, senza perdere un palmo di terreno, far sosta prudente e star paghi al vincere con assiduo e sicuro assedio, neglio che con au lace e forte intempestivo assalto - non perdere in una parola di vista neppur uno dei liberali intenti giustamente vagheggiati, ma ad perarvisi d'attorno con lena meno affinnata, sicchè il paese abbia tempo di ravvisarsi e di giudicare senza ansietà, senza passione, senza ripicchi, senza paure la nuova situazione, in cui per forza di tempi e non per àrbi rio di governanti dovette ineluttabilmente venire.

Di tal guisa facendo conto della sciagurata condizione in cui si trovano oggi in Italia animi e borse, tenendo un occhio alle aspirazioni e ai principii, e uno alle forze e agli umori delle popolazioni, rimanendo incrollabili dinanzi alle intimidazioni violente, ma accessibili ai prudenti consigli, attendere che il tempo dia ragione alle ragioni e torto ai torti.

Nostro compito non è certamente il divisare a parte a parte tutti i rami della amministrazione, nè disquisire dell'armonico e progressivo organamento delle istituzioni cittadine, nè del piano di attuare cose straordinarie con mezzi ordinarii, ne di tecnicismi grandemente controversi, per quanto in seno alla Commissione ne sia stato fatto studio coscienzioso ed accurato, non potendosi ciò ragionevolmente attendere da una relazione a tocchi generici e rapidissimi, quali però sono sufficienti a tratteggiare la odierna situazione.

Ognuno di noi se può forse dissentire sulla preponderanza di uno o di altro elemento nel creare il presente stato di cose, non potrà però disconvenire essere esso il portato non di una o di due, ma di tutte codeste cagioni ad un tempo, sicchè abbia ad essere più nel suo insieme che ne' suoi particolari riguar dato. Di tale guisa ognuno può formularsi que' criterii appunto ohe tornano opportuni ad una equanime elezione.

Ciò solo ne urge di notare che ogni amministrazione invidierà alla nostra l'appunto di essere stata forse troppo sollecita del pubblico bene.

A queste medesime norme comprensive non possono a meno d'informarsi le elezioni per l'amministrazione provinciale, dove cogli attuali ordinamenti se il mandato si fece più vasto e più difficile, per la solerzia degli amministratori l'avviamento può farsi più spedito e sicuro, e l'opera sempre più assegnata ed efficace. Di tal modo le due gestioni procederanno di pari passo in quella via, che al loro patriottismo e alla loro sagacia viene dal paese raccomandata.

Ora null'altro ci resta a dire se non esprimere un voto vivissimo che ci trabocca dal cuore di patriotti e di cittadini. Quella con cordia che sciaguratamente va fecendosi in Italia ogni di più ardua e più rara, quella concordia che fu perennemente e non indarno caldeggiata dall'unione liberale, non ci abbandoni almeno nelle istituzioni cittadine le quali sono come il sacrario della famiglia ove le virtà civili si ritemprano e si confertano dalle lotte pubbliche e dalle politiche agitazioni.

Padova 25 giugno 1869.

F. COLETTI
A. TOLOMEI
Z. LEONARDUZZI
relatore

Quella baracca indecente per la vendita del pane, piantata sull'angolo del selciato della Piazza Cavour è oggetto di continui reclami da parte dei vicini, che oltre allo sconcio sono anche rotti le scattole sentendo dal mattino fino a tarda sera le voci poco armoniche di chi attende a quella rivendita.

Ne abbiamo parlato ancora, ma pur troppo inutilmente; possibile che non si trovi un altro posto, anziche il cuor: della città per collocare una baracca, che sarebbe appena tollerabile in un villaggio? Vedremo!

Teatro Nuovo Tutti gli egregi artisti scritturati per il Don Carlo sono giunti a Padova, cosicche iersera poteva aver luogo con esito brillantissimo la prima prova di questo grandioso spartito, che a quanto ci vien detto andrà in iscena la p. v. settimana. Per i giorni di giovedì, sabato e domenica 1, 3 e 4 luglio, sono annunziate le ultime rappresentazioni dell'Opera ballo gli Ugonotti, e ci vien fatto credere che in una di queste si riprodurrà nella parte di Raul il primo tenore assoluto sig. Bertolini.

Tentro Garibaldi. Abbiamo assistito iersera alla serata Misterioso-fantastica offerta dal cav. E. Patrizio. I giuochi di prestigio, benchè da noi veduti altre volte in generale ci piacquero assai. E soprattutto il Pubblico si mostrò soddisfatto del Calei tostopio gigante specialmente per la singolarità di alcuni scherzi ottici dissolventi. Dal canto nostro auguriamo ben di cuore al sig E. Patrizio per questa sera, ch'è l'ultima, quel concorso e quell'accoglienza che si meritò ultimamente a Venezia, e del quale certamente ieri non ha potuto lagnarsi.

Farto Sconosciuti mariuoli colto il momento in cui certa D. V. era assente dalla propria abitazione, introdottisi in casa riuscirono a derubarla di varii effetti preziosi e parecchie lingerie pel complessivo valore di lire 94.

L'autorità procede attivamente al rintraccio dei colpevoli.

Altro farto Certo G.S. calzolaio mentre aveva da pochi istanti abbandonato il proprio panchetto, fu da ignoto ladro derubato di un paio stivaletti del val. di l. 5.

l'arresto di A. S. di Mantova qui do aiciliato come autore del furto di legna in danno di C. F. Parte della legna derubata fu sequestrata.

ULTIME NOTIZIE

Nella Gazzetta U ciale si pubblica il se guente bollettino dello stato di salute di S. A. R. la duchessa d'Aosta:

Spezia, 28 giugno, ore 8 15 ant.
Notte tranquilla; sonno di alcune ore. Febbre mite. Sub lelirio quasi cessato. Miglioramento considerevole.

Bruno, Giovanetti.

Nella sua parte non ussiciale la Gazzetta Ussiciale del 28 corrente, reca:

CAMERA DEI DEPUTATI
Comm ssione d'inchiesta parlamentare
sui fa ti della Regia cointeressata.

La Commissione d'inchiesta parlamentare deliberata dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 giugno corrente;

Uditi i deputati Crispi e Lobbia e i testimoni indicati;

Presa cognizione dei documenti presentati; Uditi i deputati Brenna, Civinini e Famb i ai quali quelle testimonianze e quei documenti si riferiscono;

Ritenuto che gli elementi sinora raccolti rendono opportune ulteriori indagini che valgano a determinare nettamente la posizione di ciascuno degli interessati;

Riserva ogni apprezzamento sul merito; Delibera di proseguire l'inchiesta in seduta pubblica.

Le sedute pubbliche della Commissione comincieranno giovedì, 1º luglio. Firenze, 27 giugno 1869.

Il presiden e G. PISANELLI.

Per le informazioni sull'inchiesta abbiamo lasciato libero campo ai nostri corrispondenti da Firenze.

Frattanto dobbiamo rallegrarci che la Commissione sia passata nel secondo stadio del suo lavoro. E se, come il nostro corrispondente L ci scrive, la storia dei plichi non fu altro che un colpo ardito dell'on. Lobbia per decidere all'inchiesta la Camera, vada pure, noi ne felicitiamo l'on. Lobbia, purchè così la luce, e luce piena sia fatta. Tanto peggio pei colpevoli, qualunque sia il loro nome: in quanto a noi fidenti nel buon senso della popolazione italiana, non condividiamo le apprensioni di taluno per la pubblicità delle sedute

DISPACCI TELEGRAFICI

(Agenzia Stejani)

BUKAREST, 28. — Il ministro della guerra è dimissionario: il principe Carlo recherassi mercoledì al campo di Tecuce.

PARIGI, 28. - Corpo legislativo. - Rouher legge una dichiarazione che dice che la sessione straordinaria è necessaria per la verifina dei poteri e per far cessare così ogni incertezza sulla validità delle operazioni elettorali. Nel pensiero del governo la sessione attuale non ha altro oggetto. Il rinnovamento del Corpo legislativo per mezzo del suffragio universale è un occasione naturale pella na. zione di manifestare i suoi pensieri, le sue aspirazioni i suoi bisogni, ma lo studio dei risultati politici di questa manifestazione non deve essere precipitato; nella sessione ordinaria il governo sottopporrà all'alto apprezzamento dei pubblici poteri le deliberazioni e i progetti che sembrangli i più atti a realizzare i voti del paese. (Benissimo). La seduta è levata. — Giovedi seduta pubblica.

BRUXELLE, 29. — Beaulieu ministro del Belgio a Londra partì da Bruxelles, ove era venuto per far conoscere il desiderio del gabinetto Inglese che il Belgio accetti le domande della Francia nelle trattative intavollate con Parigi.

Beaulieu reca a Londra l'assicurazione che il governo Belga agirà in questo senso.

NOTIZIE DI BORSA

PARIGI	26 giugno 28
Rendita francese 3010	F70 25 70 45
» italiana 5010	56 57 56 60
Azioni ferrov. lo nbvenete	511 - 511 -
Obbligazioni	239 50 249 -
Az on ferrovie romane	53 50 53 50
Obbligazioni	129 - 130 50
Obb. Ferr. Vittorio Emanuele	152 - 150 75
Obbligaz, ferr. meridionali .	162 50 162 50
Cambio sull'Italia	358 338
Cred to mobiliare francese.	245 - 245 -
Obbligazioni regia tabacchi.	4 5 - 433 -
Azioni » »	618 - 620
Vienna. Cambio su Londra	124 75
Londra. Consolidati inglesi	93 — 92718

Birtolinen Mocha, gerente responsabile

CIDARUNICATE

Ai sigy. Gueltrini, Spongia, Chimelli, Selvatico e Persicalli.

Carissimi amici. — I sottoscritti approvando il vostro operato, si associano in tutto alle franche e spiegate opinioni cosi saggiamente da voi esposte nel N. 17 del giornale L'Aurora.

Bernardi L. — Tiozzo A. — S Ivestrini G. — Piozzi G. — Dalla Vecchia P. — Monterunici D. — Frigimelica L. — Corazza C. — Ognibeni E. — Parpinelli G. — Piovene M. — B ttaggia G. Batt. — Bergamini — Paolucci L. — Brunelli E. — Bedendo E. — Lev D. — Levi V. — Fiorio G. — Millioni G. Batt. — Tibolla L. — Mori C. — Rossi A. — Miari L. — Miari M. — Butta Calice F. — Fava L. — Nani Mocenigo A.

IDICHIAN AR AZIMUTE.

Vedutoil II. comunicato del N. 19 dell' Aurora i sottoscritti, coerenti ai primi propositi, e di fronte al vago ed all'ignoto, il quale seguita sempre, non ritenen losi per ora a nulla obbligati, dichiarano che, a fatti concreti ed a persone note, piglieranno subito il partito, che sarà a ciascuno consigliato dall'onore.

Cesare Gueltrini. — Giovanni Spongia. —
Augusto Chimelli. — Riccardo Selvatico. —
Giovanni Persicalli.

Ogni malattia cede alla dolce REVALIMITA ARABICA Du BARRY, che restituisce salute, energia appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine, nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghian lole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flatulenza, vomiti stitichezza, diarrea, tosse, asma, tist, ogni disordine di s'omaco, gola, fiato, vone, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cerve lo e sangue. 60, 00 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Piaskow, delia Sig.ra Marchesa di Brehan, ecc. ecc. Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 114 kil., 2 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr., 12 ki., 65 fr. Du Birry e Cia, 2 via Oport, Torino, ed in provincia presso i farmacistic droghieri. La REVILENTA AL CIOCOULATTE agli stessi prezzi costando in circa 10 Centesimi latazza.

SPETTACOLI

TEATRO Nuovo. — Nona rappresentazione dell'opera ballo Gli Ugonotti del maestro Mayerbeer.

TEATRO GARIBALDI. — Seconda ed ultima serata misterioso-fantastica per E. Patrizio. N. 203

(z p. n. 279)

PROV. DI PADOVA PISTR DI MONSELICE GIUNTA MUNICIPALE DI ARQUA PETRARCA

Avviso.

Viene aperto il concerso al posto di segretario di questo municipio collo stipendo annue di L. 800 (ot ocento).

Gli aspiranti do ranno produrre le loro istanze a questo Ufficio municipale entro ed a tutto il giorno 25 agosto p. v. corredate dai soguenti decumenti:

a) Fede di nascita;

b) Fedina politica criminale; c) Certificato di buona condotta;

d) Certificato medico di sana ostituzione; e) Patente d'idoneità al posto di segretario comunale;

f) Titoli dimostranti i servigi eventualmente prestati.

La nomina spetta al Consiglio comunale. Dalla resid. municip. di Arqua Petrarca, li 12 giugno 1869.

> Il Sindaco G. Lumardi Zumellato.

Gli assessori ... A. FISINATO - A. CALLEGARO

Il segretario A. ALESSI.

Acqua di Mare

Il sottoscritto con recapito presso l'ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'Oro, in piazza Cavour, Padova, avvisa il pubblico che col giordo 1º giugno p. v., come di metodo per gli anni scorsi, assume il trasporto dell'acqua di mare e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi. Callegari Orazio

6 p. n. 234

Laureato dall'Accademia di medicina di Parigi

Queste pastiglie costituiscono il medicamento più nuovo e più razionale per combattere tutte le affezioni delle vie digestive. Contengono infatti l'acido lattico, uno degli elementi normali della digestione combinato colla magnesia calcinata, i cui buoni effetti sono apprezzati da tutti i medici e colla soda, sole che forma la base delle acque di Vic y e della

maggior parte delle acque alcaline. La triplice mescolanza di questi tre prodotti, la cui efficacia e popolare, spiega chiaramente l'esito che se ne ottiene nelle gastriti, gastralgie, le eruttazioni, il gonfiamento dello stomaco, i vomiti dopo il pasto, le cattive digestioni, i mali di stomaco, ecc.

DEPOSITO — in Padova presso le farmacie Cornello all'Augelo e Planeri e Banuro 11 p.m. 7 mile ali Università.

La libreria editrice Sacchetto Interessa

gli associati ai giornali esteri a rinnovare in tempo gli abbonamenti che vanno a scadere con la fine del mese.

In vendita alla Libreria Sacchetto

PROSE E VERSI

is observed by Letter of

da alcuni studenti dell'Università di Padova pel IVº centenario di

NICOLO MACHIAVELLI

Prezz cent. 60

ASSOCIAZIONE

BACOLOGICA MILANESE

Lattuada Francesco e Soci

MILANO Via Monte Fiela n. 10 — Casa Lattuada.

Solamente dalle più accreditate Provincie Giapmonesi s'im porteramno cartoni seme hachi per la coltivazione mas zan.

ANTELLE AZIGNEL L. 6 (sei) per Cartone, sa do alla consegna. Le sottoscrizioni si ricevolo presso gl'il caricati nei principali paesi, e in Padova, Orseolo Ruffaelo rappresentante l'impresa Franchetti — Campo . Breno. Bemamno Abetti. 15 mh. n 26

SORGENTI GRANDE GRILLE, HOPITAL, HAUTERIVE

SORGENTI CELESTINS, MESDAMES, CHOMEL

Succursale per l'Italia Ithnaull GADET in Genova

Salita Cappuccini, 21, Magazzino, Piazza della Borsa Willia delle acque di Vichy. - L'uso delle acque minerali di Vichy è diventato guasi generale. L'azione benefica di queste acque si manifesta non selamente nelle affezioni, che attuccano gli organi digestivi, ma anche tutte le malattie croniche degli organi addominali. - Queste acque possono figurere anche sulla tavola delle persone sane, che evitano col loro uso il malessere dello stomaco dopo il pasto. - Ciò che spiega l'uso di queste Ac-

que minerali presso tutte le nazioni incivilite. Tutte le sorgenti non hanno le stesse proprietà; la Grande Grille si applica alle malattie del fegato, l'montant o l'manterive per lo stomacó d'élestims per la renella, il diabete, l'albuminuria, Chomael per il catarro polmonare, mesdames per la clorosi e leu-

correa. Bazni di Vichy coi sali naturali estratti dalle acque. - Questi bagni presi simultaneamente coll'acqua di Vichy in bevanda presentano una cura facile e pico dispendiosa a quelli che non possono recarsi allo stabilimento termale. - Pastiglie digestive al sall maturali. Queste Pastiglie di un gusto gradevolissimo contribuiscono a rendere attive le acque minerali, e facilitano la digestione negli stomachi deboli, neutralizandone gli acildi Esse si prendono prima e dopo il pasto.

I prodotti dello Stabilimento termale sono rivestiti dal Controllo dello Stato.

BEPOSETE in PARCE A alle farmacie PIANERI e MAURU, all'Università; e CORNELIO LUIGI, Piazza delle Erbe. 22 p. n. 187

Diciottesimo Anno

d'esercizio ·

and an order

Importazione

Stabil mento proprio di

prove precoci

Ommer-mind

CARTONI

ORIGINARI GIAPPONESI

Anno Quarto — Coltivazione 1870 ----

La Ditta Mavide Vigand di Resana in Milano, via Brera, N. 12, previene di avere alle condizioni fissate nella sua Circolare 20 febbraio 1869 aperto una nuova sottoscrizione per l'acquisto Cartoni Giapponesi col pagamento per ogni Cartone

di L. 3 all'atto della sottoscrizione

» 4 nel mese di Giugno p. v. ed il saldo alla consegna.

Per le Sottoscrizioni dirigersi

presso i sigg. EREDI DI Abramo Cases in Padova. 7 p. n. 253

La Revalenta al Cioccolatte

DU BRABBEN E CONSED. DI LONDRA

in polvere ed in tavolette Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni dal sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU MARRY e Comp., via Provvidenza, 34, Torino. BREVETTATA DA S. M. LA REGINA D'IN HILTERRA.

Parigi, 26 aprile 1866. All'età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d'insonn'a, di esaurimento di forze e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L'uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione. Galllard, intendente generale dell'armata.

(Certificate n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866. Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire, ne dormire, od era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un'allegrezza io os aptua cui da lungo tempo non era più avvezza.

ouaii colla massima riconoscenza, ecc. H. DI MONTLUIS Château Castl Nous Cairo (Egitto) 30 maggio 1807 Una malattia del fegato mi aveva posto tra la vita e la morte, i medici del Cairo disperavano di salvarmi: quando ho computato il trattamento della vostra deliziosa Revalenta ne ottenni una pronta e persetta guarigione. Ah signore, di quanti ringraziamenti vi sono debitore. - In nome dell'umanità fate propagare in tutto il mondo l'eccellente rimedio.

I'ON MARTINEZ, de la Rocas y Grandas. (Cura n. 69,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867 Signore. Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un'eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo des l'insopportabili prudori ch'ella provava. Inviatemene ancora 30

shilogramma contro l'acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc. Perrin de la Hitoles, Vice-Consolato di Francia. Certificato n. 69,214) Chateau d'Allons (Lot et Garonne) 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l'uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascuran lo ogni altro trattamento. Nel termine di alcane settimane, e ad onta de'miei 70 anni ho ricuperato l'uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti. LAGAN Padre.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE DU BARRY

Si vende in scatule di latta, sigillate, di 12 Tazza L. 250. - 24 Tasse 450. - 48 Tasse 8 - (ossia 12 centesimi la lazza) TAVOLETTE per fare 12 tazze. L. 2 50. Deposito -- In PADOVA: presso Planeri e Mauro farmacia Reale -- Moherti Zanciti farmacisti — VERONA; Pasoli — Frinzi farm. VENEZIA; Pouci.

29 pubb. n. 62

INTERRIOR BROW

IGIENICA, IN-FALLIBILE e PRESERVATI-VA. La sola he guarisce senza altri ri-

with a spin to the larmacil der globo. A Parigi presso l'inventore figit, Boulevar Magenta, N. 18 Richiefere l'opuscolo) 21 anni di successi.

ESTRATTO PRIVILEGIATO GANDOLFI

per la cura delle vili insette dalla crittogama.

Economia sullo zolfo del 50 per 010; facile applicazione. — Guarigione accertata da più anni d'esperienza.

Prezzo L. 12: — per kilogr. 7. 200 6:50 3. 600

Le commissioni si ricevono in Padova via Municipio N. 453, 1º piano, dall'incaricato Gaetano Giandomenici. - Agenti per tutta l'Italia, Giuseppe Ballor e Comp. in Torlad. The in the or the distribution in the state of (12 p. n 232).

Dentifricia Anaterina

esclusivamente privilegiata da S. M. l'Imperatore, patentata dall'Inghilterra, approvata e raccomandata dalle più grandi autorità della Medicina

del dott. ... Vienna bognergasse.

Questo delizioso preparato seppe procurarsi nei 14 anni di sua esistenza una grande riputazione anche nelle regioni d'oltre mare. E-so previene il tarlo ed in un molo rinfrescante migliora il gusto nella bo ca, e perciò distrugge gli aliti cattivi prodotti dai denti artificiali o vuoti, o dagli alimenti e dal fumo del tabacco. L'acqua dentifricia anaterina non consuma e non attacca i denti e le parti della bocca, anzi serve moltissimo alla loro pulizia, tenendole perfettamente sane e fresche, anche per i vecch. -I molti attestati delle più alte autorità medicali ne ricorobb ro non solo l'innocuità, ma la reale bontà, e la degnano della loro raccomandazione. Fr. 2,50 la boccia.

PIOMBATURA quore, che si adoperano per riempire denti bucati e per dar loro la primitiva forma, e così porre un limite alla dilatazione della carie progrediente. Con essa s'impedis e l'accumularsi nella cavità degli avanzi dei cibi; della saliva e di altri umori, nonche la cariazione della massa ossea fino al nervo dentale, donde risulta il dolor di dente. Franchi 5,25.

PASTA ANATERINA pel denti. Questa Pasta che non contiene niente di mento della pulitezza del denti. I principii minerali che la compongono, agiscono sopra denti senza guastarli, e i suoi principii organici nel mentre che nettano, vivificano e rinfrescano le parti i feriori della bocca per mezzo dell' eter; che vi si trova aggregato. Questi principii non soltanto impediscono la gromma di attaccarsi ai denti col distruggere per tempo la materia viscosa che la produce, ma essi contribuiscono in modo non meno efficace anla conservazione dei den i e della loro bianchezza.

Modo di servirsene - Pigliate una spazzola da denti piuttosto duretta, bagnatela ed impregnatela di questa Pasta, Franchi 2,50.

POLVERE VEGETALE pel denti. Pulisce i denti in modo che coll'uso giordenti, ma anche la vecinc " dei denti giornalmente acquista di bianchezza e delicatezza, e col suo amabile aroma converte il più ingrato odore in piacevole. Franchi 1,60.

DEPOSITI- * Madows: I. Amille Nogare farm. ai Paolotti, e Roberti farm. al Carmine - Verona A. Fam .. Jar Lauren and Malla farmacista, F. Pasou farmacista, Flannan uss, fratelli Münsten negozianti in chincaglie - Venezia: Deposito principale San Moise farmacia Zampinoni, C. Börner farmacista - Pordenone: A. Roviglio - Rovigno: Angelo Pavan - Udine: Angelo Fabris o Filippuzzi farmacisti - Brescia: A. Girardi: farmacista — Milano: farmacia 3. Mosa — Firenze: L. F. Pient — Venezia farmacia Pauci, Gaviola 1 - no, Agenzia D. Mondo - Mira: farmacia Roberti - Treviso: farmacia al Leon d'oro.

Tip. Sacchetto.